



Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Sede Nazionale
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma
tel. +39 06 681661
fax +39 06 68166236
www.agesci.it
infoscout@agesci.it

Roma, 23 giugno 2020

Prot. 173/CG

Ai componenti il Consiglio generale

Carissimi,

da oggi **23 giugno**, all'interno del percorso #fanuovetuttelecose offerto a tutti i capi e a tutte le capo della nostra Associazione, come membri del Consiglio generale vogliamo non solo interpretare alla luce della parola di Dio i nostri personali sentimenti, ma anche di farci portavoce dell'interpretazione che gli altri capi e le altre capo dei nostri territori vanno facendo. In Consiglio generale noi siamo la voce di ciascun appartenente alla nostra Associazione. Vogliamo, dunque, riservare almeno una volta a settimana a un momento di riflessione e preghiera, da dedicare al processo sinodale del Consiglio generale in cui siamo inseriti. Se ci fossimo incontrati sul prato di Bracciano sarebbero stati i nostri momenti di preghiera quotidiana.

Fino al **17 luglio** ciascuno potrà così dedicare almeno quattro momenti di preghiera, uno per settimana, alla messa a fuoco di quanto emerge dagli altri capi e capo delle proprie Zone e Regioni in vista del Consiglio generale. A questo scopo accanto a quanto già offerto a tutti i capi e le capo dell'Associazione (vedi materiale di #fanuovetuttelecose) vi proponiamo per ogni settimana alcune indicazioni specificamente dedicate a noi, affinché possiamo essere aiutati nell'ascolto dello Spirito come membri di questo Consiglio generale.

La preghiera personale può strutturarsi seguendo la seguente traccia:

- Mi pongo alla presenza di Dio, utilizzando la preghiera allo Spirito Santo composta proprio per noi dalla comunità monastica delle Clarisse di Cristo Sorgente (vedi alla fine di questa lettera); mi metto in sintonia con ogni altro membro del Consiglio generale, orientando al desiderio comune la richiesta che ciascuno rivolge al Signore.
- Rifletto e medito su quanto mi è proposto per il momento di quella settimana (vedi la traccia alla fine di questa lettera).
- Entro in colloquio con il Signore parlando con lui come un amico o un'amica fa con un amico, confrontandomi con lui su quanto ho riflettuto e meditato.
- Concludo offrendo tutto al Signore attraverso la preghiera che Gesù ci ha insegnato, il Padre Nostro.

In questa tappa può essere di aiuto ascoltare la testimonianza di Mons. Derio Olivero, Vescovo di Pinerolo, sopravvissuto al Covid-19 dopo quaranta giorni in rianimazione [\[video\]](#). Don Derio invita la Chiesa, e noi in essa, a cambiare ora, fissandosi sull'essenziale «la fiducia in Dio e i volti delle persone care».

Da **venerdì 17 luglio** entreremo poi nella terza tappa del nostro percorso, quella dello *scegliere*, che si concluderà a fine settembre con la chiusura del Consiglio generale. Per farlo, in un ultimo momento di preghiera strutturato come i precedenti, ciascuno di noi rifletterà e mediterà su due punti emersi dalla preghiera delle settimane precedenti:



- i passaggi (frasi o espressioni) del Patto associativo, individuati come capaci di donare nel prossimo futuro maggiore ispirazione nell'impegno educativo in AGESCI;
- i sentimenti riconosciuti come ispirati dallo Spirito buono e ciò che li ha provocati.

Alla conclusione di questa meditazione, vi chiediamo di raccogliere il frutto della vostra preghiera, completando la seguente frase: «Nel tempo che stiamo vivendo noi capi dell'AGESCI crediamo sia essenziale annunciare ...».

Dal **17 al 23 luglio** ciascuno avrà tempo di inserire la propria frase completata in un *form* predisposto per raccogliere il contributo di ognuno di voi, che verrà elaborato da un gruppo di lavoro nominato da Capo Guida e Capo Scout e trasformato in un documento del Consiglio generale per tutta l'Associazione.

Buona strada a tutti noi.

Suor Benedetta e Paola Fedato
coordinatrici Laboratorio Chiamati ad Annunciare

Donatella Mela, Fabrizio Coccetti e p. Roberto Del Riccio sj
La Capo Guida, il Capo Scout e l'Assistente ecclesiastico generale

Invocazione allo Spirito Santo per il Consiglio generale

Vieni Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce; vieni a condurre la tua Chiesa, il tuo popolo, sulla strada della novità e della gioia inaugurata da Gesù e che tu ora ci chiedi di percorrere accanto ad ogni fratello.

Vieni Pienezza della nostra vita in questo tempo in cui i passi sembrano rallentati e incerti. Vieni Spirito di Sapienza e donaci di gustare il sapore del tempo che «è superiore allo spazio» perché possa illuminare e trasformare ogni momento in anelli di crescita, e nuovi dinamismi.

Vieni Spirito di Intelletto, donaci la consapevolezza di essere sentinelle, messaggeri di lieti annunci, donaci occhi spalancati verso ogni direzione che sappiano leggere le situazioni, i tempi, i cambiamenti che attraversano la vita di chi ci sta affianco e del mondo; donaci quello sguardo penetrante che sa precedere l'aurora per gridare la bellezza.

Vieni Spirito di Consiglio, donaci la capacità di essere la voce di molti ma anche la voce del singolo e la tua voce per ciascuno, donaci di saper fare portatori del cuore di chi si affida a noi, di saper far tacere il nostro io per lasciar parlare il noi.

Vieni Spirito di Fortezza, rendi saldi i nostri piedi sul terreno che tu ci mandi ad esplorare per poter donare i frutti promessi ai nostri fratelli; donaci di non lasciarci intimorire da compromessi o dalla notte che sopraggiunge. Donaci la pazienza e la costanza che permettono di costruire senza le ansie dello spazio stretto dell'urgenza, ma facendoci manovali del tempo allargato dell'IMPORTANTE.

Vieni Spirito di Scienza, donaci la capacità di saper leggere sempre meglio la realtà che ci circonda, ma anche a saper vedere in ogni cosa la grandezza del tuo amore. Donaci di «comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza», e con i suoi occhi sapere vedere il bello e il buono nell'immenso inno di lode che è il Creato e il molto buono che è in ciascun fratello.

Vieni Spirito di Pietà, donaci il vero senso del nostro essere cristiani, donaci di vivere la verità di Gesù che si è fatto uomo, nostro compagno di strada, accanto a noi, nella nostra stessa tenda! Donaci di viver noi stessi la bellezza dell'essere figli amati, di una relazione vera con Dio e di conseguenza con i fratelli, per poter essere sentinelle e annunciatori di esperienze vissute e non di ideologie fragili. Donaci di vivere relazioni aperte e accoglienti, donaci di saper mostrare te, Dio/relazione con la nostra stessa vita in relazione e con opere di relazione.

Vieni Spirito di Timore, di consapevolezza, vieni a trasformare la nostra vita, vieni a prendere la nostra piccolezza e rendila strumento, donaci di assaporare la gratuità di ciò che riceviamo e di ciò che diamo, donaci la forza nel servizio che umilmente facciamo, e che sappiamo essere frutto del nostro impegno e della tua forza, rendici capaci di ringraziare te e chi con noi si fa operatore e annunciatore di pace, costruttore del Regno.

Vieni Spirito Santo dà a ciascuno di noi, la forza di uscire dalla «propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo», che hanno bisogno del nuovo annuncio, della bella notizia; donaci di vivere il gusto della strada, «la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre»; donaci di gustare l'intimità con Gesù, «intimità itinerante», missionaria. Donaci di essere uomini, popolo, Chiesa, Associazione in uscita!

Traccia con i punti sui quali riflettere e meditare nei singoli momenti di preghiera

- [Prima settimana] **Verifico dove punta principalmente la mia bussola interiore**; lo farò confrontandomi con il modo che ha Dio di giudicare le situazioni e le persone, così come mi è mostrato in Gesù; medito l'episodio della donna adultera raccontato dal vangelo di Giovanni ([podcast 2](#)).
- [Seconda settimana] **Raccolgo quanto è emerso dai tanti incontri e contatti da me avuti con i capi, le capo ed eventualmente i ragazzi del mio territorio (zona e regione)**; lo farò elencando per iscritto quanto ho colto del loro vissuto di questi mesi di pandemia, dall'inizio sino ad oggi;
- [Terza settimana] **Identifico i valori della nostra comunità associativa per le sfide di oggi**; lo farò individuando quei passaggi (frasi o espressioni) del Patto Associativo che sento possono donare nel prossimo futuro sia a me sia ai capi e alle capo del mio territorio maggiore ispirazione nell'impegno educativo in AGESCI.
- [Quarta settimana] **Riconosco quali sono gli spiriti che mi muovono in questa situazione**; lo farò riprendendo l'elenco di quanto ho colto del vissuto dei capi, delle capo e dei ragazzi del mio territorio, lasciando emergere i sentimenti che essi mi provocano; cerco di distinguere, tra questi sentimenti emersi, quali sono ispirati dallo Spirito buono di Dio e quali dallo spirito cattivo; fisserò, scrivendoli, i sentimenti ispirati dallo Spirito buono e ciò che li ha provocati.